



Rimedi naturali per i bambini iperattivi

Le terapie non convenzionali hanno dimostrato di essere efficaci anche nella cura dei bambini iperattivi. Una ricerca dell'Università di Zurigo ha rivelato l'efficacia della fitoterapia contro i disturbi dell'attenzione, per i bambini affetti dalla cosiddetta sindrome Adhd. Nello studio si è evidenziato l'efficacia di un preparato a base di lievito e piante, ottenuto con il metodo Strath.

Un problema quello dei piccoli colpiti da questa malattia che coinvolge molte famiglie. Solo in Italia il 9,1% dei bambini in età pediatrica soffre di disturbi psichici e almeno l'1,5% manifesta sintomi riconducibili alla Sindrome Adhd, ovvero la Sindrome di Iperattività e Deficit di Attenzione.

Lo studio pubblicato dalla rivista svizzera Paediatric è stato portato avanti dall'immunologo clinico Peter W.Joller in collaborazione con l'Università di Zurigo e il Centro Ospedaliero del Canton Vallese. Joller ha dimostrato l'efficacia della fitoterapia, in particolare dell'assunzione di un preparato a base di lievito plasmolisato e piante, nella cura di questo tipo di disturbi infantili. Tutto questo in controtendenza rispetto al ricorso sempre più frequente al trattamento con psicofarmaci.

Nell'arco di otto mesi sono stati esaminati 26 bambini affetti da Sindrome Adhd, a cui è stato somministrato, per tre volte al giorno, un cucchiaino da caffè di un preparato a base di lievito plasmolisato con erbe secondo il metodo Strath, una tecnica fisico-enzimatica che 'plasmolizza' cellule di lievito nutrite con piante. L'82,9% dei risultati dei test effettuati ha dimostrato miglioramenti comportamentali significativi per due terzi dei bambini esaminati. I pazienti hanno beneficiato degli effetti dell'assunzione del preparato, in particolare per quanto riguarda i parametri attenzione e concentrazione.

Inoltre, nell'ambito dell'intero studio non sono stati notificati effetti collaterali indesiderati. La ricerca dimostra l'efficacia di una metodologia di prevenzione e trattamento dei disturbi dell'attenzione meno invasiva rispetto all'utilizzo di psicofarmaci.

Fonte: spazio sacro.it